

Attività 3



Siamo tutti e tutte migranti

1/2 ore

Obiettivi:

- Percepire la dimensione migratoria attraverso un approccio **autobiografico** condiviso con altri e altre, in un clima di non giudizio
- Affrontare il tema con approccio **narrativo**
- Interrogarsi su ragioni e cause della migrazioni
- Formulare ipotesi sul futuro delle migrazioni, anche in chiave personale

La geo-localizzazione della mia famiglia nel mondo

Per affrontare il tema con approccio autobiografico, invece di occuparci di migrazione come se si trattasse di “un problema di altri”, si potrebbe iniziare con un esercizio di *cooperative learning*.

Su due carte geografiche, una dell'Italia e un planisfero, si può chiedere di riportare con piccoli post-it: luogo di nascita dei genitori (gialli); luogo di nascita dei nonni e delle nonne (arancio); luoghi in cui vivono famigliari emigrati altrove (verde).

Si può osservare insieme la “geolocalizzazione delle famiglie della nostra classe” che è stata prodotta e chiedere un commento spontaneo: “Cosa notiamo?”.

Sarà molto difficile trovare un classe scolastica in Italia che non produca una mappa intercontinentale!

Si potrà sistematizzare il lavoro realizzando anche delle mappe dei flussi migratori della classe, in formato cartaceo o utilizzando sistemi di geolocalizzazione digitali.

Si tratta di un'attività che fornisce una percezione immediata del viaggio, della mobilità, sia esso volontaria o coatta, che ha sempre accompagnato la storia dell'umanità.

Ci si propone anche di relativizzare i recenti flussi migratori in corso in Europa, togliendo loro quei caratteri di “eccezionalità” e “minaccia” che li caratterizzano nel dibattito pubblico.

Potranno essere ricercati dati aggiornati a riguardo, sia per le partenze sia per gli arrivi nel proprio paese (cfr bibliografia).

I dati in questo caso verrebbero così ricercati e esplorati, dopo un approccio più emotivo e inclusivo.

Storie di vita/interviste

Si potranno raccogliere, individualmente o a gruppi, storie di vita di persone conosciute direttamente che abbiano vissuto episodi di discriminazione e/o emancipazione dovute all'emigrazione.

Questa attività consente di impostare un comparazione tra varie forme di migrazione nel secolo passato e in quello attuale: **in che cosa sono simili? In che cosa si differenziano?**

La consegna comporta almeno una settimana di tempo per effettuare interviste a familiari e conoscenti. Si può decidere se il tipo di testo prodotto debba essere un'intervista o una storia di vita.

La classe quindi preparerà le domande da porre e/o un canovaccio essenziale per produrre storie di vita comparabili.

